

L'AQUILA: MEGAPARCHEGGIO, PROSEGUE STATO AGITAZIONE LAVORATORI

19 Novembre 2013



L'AQUILA – Prosegue lo stato di agitazione dei 25 lavoratori della società M&P, che gestisce il megaparcheggio di Collemaggio.

A comunicarlo è il segretario Fit-Cisl della provincia dell'Aquila, Angelo De Angelis, dopo la riunione che si è svolta ieri sera in Comune, all'Aquila.

All'incontro erano presenti gli assessori comunali, Alfredo Moroni e Betty Leone, il nuovo presidente della M&P, l'avvocato Stefano Schiavone, e Domenico Fontana, della Cgil.

“Dal vertice in Comune – spiega De Angelis – sono venute fuori solo promesse, ma nessuna soluzione definitiva che garantisca il futuro dei 25 lavoratori, in cassa integrazione in deroga da mesi. In attesa del prossimo incontro, fissato per il 29 novembre, manterremo lo stato di agitazione, anche in considerazione del fatto che le maestranze non percepiscono alcun sussidio da giugno scorso. Una situazione pesante, sotto il profilo economico e occupazionale, che abbiamo rappresentato al Comune dell'Aquila, chiedendo il rispetto degli impegni assunti e del contratto di servizi stipulato con la M&P”.

Il Comune ha intenzione di riattivare i parcheggi a pagamento, in alcune aree prossime al centro storico.

“Ma secondo quanto emerso nel corso della riunione – spiega De Angelis – il provvedimento è legato alla sistemazione del megaparcheggio di Collemaggio e alla messa in funzione del tunnel di collegamento con piazza Duomo. Dall'altro lato, l'azienda sollecita il rispetto della convenzione: a settembre scorso l'amministrazione comunale, con un atto formale, aveva chiesto alla M&P l'immediato ripristino dei parcheggi a pagamento. Un provvedimento ritirato nell'arco di qualche giorno”.

“Apprezziamo la disponibilità del Comune al dialogo con le parti interessate, ma l'amministrazione deve assumere una decisione definitiva – conclude il segretario della Fit-Cisl – non è più accettabile che, a pagare le spese di questo braccio di ferro, siano lavoratori che hanno famiglie a carico e sono senza stipendio da mesi”.